

PREFAZIONE

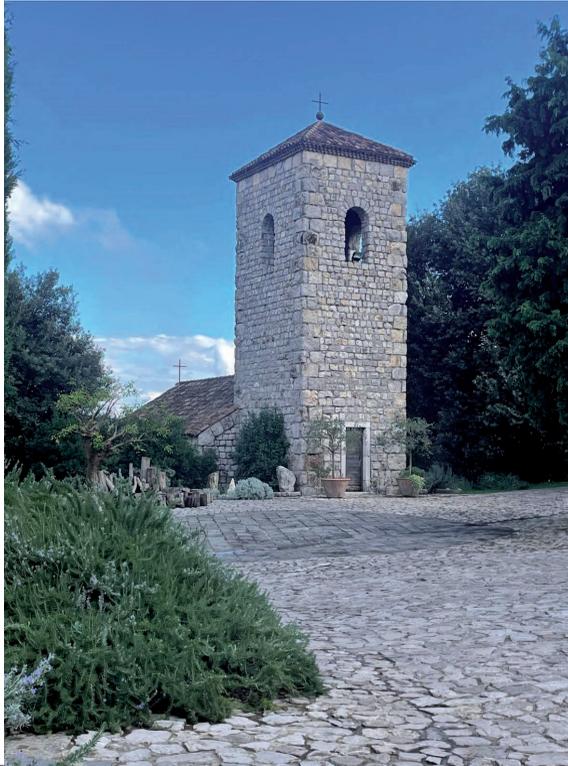
DOI: 10.17401/su.s3.fm02

Fabio Mangone

Senza la possibilità di essere illusoriamente esaustivo, ma ampio nella pluralità degli sguardi e nella molteplicità dei temi approfonditi, questo volume dedicato all'architettura e ai paesaggi termali mostra la ricchezza e la pregnanza di tale filone di ricerca. Come dimostra la pubblicazione attraverso alcuni calibrati esempi, il tema termale presenta una complessa dialettica ove spesso si riannodano archeologia e attualità, beni culturali e turismo, benessere e svago, odepotica e strategie di valorizzazione. Emerge con evidenza che l'eredità della civiltà termale romana, spesso sopravvissuta in emblematici siti dopo lunghe e controverse parentesi, riaffiora in età moderna e soprattutto contemporanea, *in primis* con la specifica valorizzazione di luoghi di antichissima tradizione qualificati dalle acque salubri, e poi con l'inevitabile riflessione su questioni compositive e tecniche che – certo – risentono di una concezione del corpo tutt'affatto diversa. Indubbiamente, la società contemporanea, nel culto del *wellness*, del paesaggio, della cura del corpo attraverso le risorse naturali, della conservazione del patrimonio, ripropone l'attenzione su questi temi e queste località, a partire da nuove indagini storico-critiche.

Appare evidente che il discorso non può limitarsi soltanto a quelle più celebrate località che, nella permanenza del mito, fascinosamente definite in termini paesistici, urbani, architettonici tra Otto e Novecento, si sono adeguate o si stanno adeguando alla cultura termale del XXI secolo, ai nuovi riti del benessere e dello svago, ma deve estendersi anche a quelle altre che ancora presentano un potenziale suscettibile di importanti sviluppi, culturali ed economici.

I contributi del presente volume derivano da un importante convegno che, non per caso, si è tenuto – per generosità dei proprietari – nella prestigiosa struttura di Aquapetra a Telesse (BN), a dimostrare il ruolo che le risorse naturali e le eccellenze turistiche possono avere nella più ampia futura rivalutazione delle aree interne. L'attualità del tema, pure in una prospettiva storiografica, emerge altresì dal fatto che su tale soggetto, come già nelle giornate di studi del 7 e 8 novembre 2023, convergono gli interessi scientifici delle valenti giovani ricercatrici delle università campane, e più in generale di studiosi particolarmente attenti alla questione delle località termali, le quali sempre più risultano importanti capisaldi per affinare una metodologia storiografica di approccio alle vicende territoriali, che debbono tenere assieme i fattori rispettivamente urbani, paesistici e ambientali.



1

1 | 2_Il resort di Aquapetra,
Telese, 2023.



2